

E' tempo di auguri. Quando si riceve uno come quello che pubblico qui sotto non si può fare a meno di dividerlo con quante più persone è possibile. Buon 2009 a tutti!(d.v.)

L'augurio di un sorriso

Non mi sentano i bambini che piangono ogni giorno terrorizzati dalla fame e dalla guerra o le mamme che hanno perso un figlio; non mi diano retta quelle persone che hanno visto sprofondare la propria casa in un terremoto o quelle che combattono quotidianamente contro la miseria per sopravvivere: il loro 2008 sarà stato di certo una pennellata di nero su un cielo già troppo scuro. Non voglio lamentarmi davanti a loro; in realtà non voglio lamentarmi affatto. Ma constatare quanto sia stato difficile per me portare a termine quest'anno, pur avendo un tetto sulla testa e sulla tavola sempre qualcosa da mangiare, è un pensiero che non posso non concedermi.

La salute, la cosa che più di ogni altra ricerchiamo, è stata la protagonista indiscussa di questi miei dodici mesi, anche se solo in senso negativo. Non è necessario elencare chi della mia famiglia è stato in ospedale e per quale motivo, chi ha sofferto, chi è stato vicino alla morte e ancora la sfiora; dire quante notti sono state perse, quanti mal di testa ci hanno accompagnato, quanti momenti di crisi e di sconforto hanno puntellato le ore di un 2008 interminabile; scorrere con la mente i sacrifici e le privazioni che non ci hanno permesso di vivere neanche una "giornata normale", probabilmente non serve, visto che il segno che tutto questo sta lasciando in me è già così profondo da non poter essere cancellato.

Nessun dubbio sul fatto che siano tanti coloro che non avranno un buon ricordo dell'anno che si sta chiudendo ma non posso conoscere tutte le situazioni. Allora prendo ad esempio la mia per augurare a tutti *un sorriso*. È quello che è mancato a me. Non quelli di circostanza o quelli velati comunque dalla preoccupazione. Auguro di poter sorridere sereni, per il solo piacere di distendere il viso in un gesto che possa significare davvero "sto bene" e non più "faccio finta di star bene ma va tutto storto".

Cosa ci può aiutare in questo? **La fede, ovviamente**. Ma non quella astratta che si affida ad un Dio lontano; parlo di quella che si rende palpabile nelle piccole cose. **Quando scopri** un'amicizia emozionante nella persona sulla quale non avresti forse mai scommesso; quando ti giri e accanto vedi i volti, che maggiormente ti sono stati vicini nel tempo, invecchiare con te; quando una tua azione, magari banale, regala un momento di pace a qualcuno; quando una carezza ti dice più di mille parole; quando con lo sguardo incroci gli occhi di chi pensavi perso per sempre; quando puoi trascorrere ancora un Natale con qualcuno per il quale il solo svegliarsi ogni mattina è già una faticosa conquista; quando ti considerano importante e ti aprono le porte della loro vita...ecco, queste sono le piccole cose a cui attingere per superare o almeno sopportare quelle grandi che pesano sulla testa di ognuno.

Che il 2009 sia l'anno del sorriso per tutti. Se qualcuno non c'è più, ricordatelo con il sorriso; se qualcuno sta male, aiutatelo con il sorriso; se qualcuno vi sta facendo soffrire, sperate con il sorriso.

"Un sorriso può aggiungere un filo alla trama brevissima della vita"
(Laurence Sterne)

AUGURI A TUTTI!

Valentina Chittano